



COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO
- Provincia di Salerno -



COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO
Provincia di Salerno

Prot. 00012-45 in Partenza del 07-02-2018

Destinatario: ASMEL S.C.A.R.L.



AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI AZIENDI PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI RICHIEDENTI ASILO E BENEFICIARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E TITOLARI DI PERMESSO UMANITARIO NELL'AMBITO DELLA PROGETTAZIONE SPRARA TITOLARITA' DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO (SA) PER IL TRIENNIO 2017-2020 A VALERE SUL F.N.P.A. (D.M. 10.08.2016)

Il Responsabile del servizio rende noto che l'Ente intende elaborare, con il concorso di soggetti Partner, una progettualità finalizzata alla presentazione di una candidatura da avanzare al Ministero dell'Interno nell'ambito della selezione dei Progetti Territoriali.

1. Indirizzi e punti di contatto della amministrazione aggiudicatrice

- Denominazione ufficiale: Comune di San Giovanni a Piro
- Indirizzo postale: Via Roma - CAP 84070 - San Giovanni a Piro - Italia
- Punti di contatto: Ufficio Segreteria
- Responsabile Unico del Procedimento: avv. FRANCESCO MINARDI
- Posta elettronica certificata (PEC): segreteria.sangiovanpiro@asmepec.it
- Profilo di committente (URL): www.comune.sangiovanpiro.sa.it
- Centrale di committenza (URL): www.asmecomm.it
- Indirizzo dove è possibile scaricare la documentazione di gara:
www.comune.sangiovanpiro.sa.it e www.asmecomm.it

2. Procedura

- 2.1 - Tipo di procedura: procedura aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs. 50/2016
- 2.2 - Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 7 del D. Lgs. 50/2016
- 2.3 - Tipo di appalto: Appalto per l'esecuzione di servizi sociali - CPV 85310000
- 2.4 - Luogo di esecuzione: Intero territorio comunale di San Giovanni a Piro (SA)

3. Ambito di intervento ed obiettivi

Il presente avviso risponde all'intento di realizzare una programmazione condivisa per la partecipazione al programma di accoglienza integrata inserito nella rete del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) ed ha come obiettivo quello di implementare il livello di qualità nei servizi offerti per una migliore realizzazione degli interventi di accoglienza,

integrazione e tutela, favorendo logiche concertative e di collaborazione con l'Ente.

La co-progettazione integra una programmazione condivisa fissata in uno schema progettuale, conforme alle direttive emanate dall'Autorità Responsabile del programma di accoglienza integrata, inserito nella rete del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR).

4. Soggetti ai quali è rivolto il presente avviso

- a) Le Cooperative ed i loro Consorzi, operanti nel settore di riferimento;
- b) Le Associazioni e gli Enti operanti nel settore di riferimento;
- c) Le Fondazioni operanti nel settore di riferimento;
- d) Altri Soggetti Sociali senza scopo di lucro;
- e) Gli Enti Ecclesiastici con personalità giuridica.

5. Descrizione delle attività di co-progettazione

Il progetto prevede accoglienza, integrazione, tutela e disponibilità relativa alla capacità ricettiva dei servizi di accoglienza prevista dal D.M. 10.08.2016, per n. 12 (dodici) beneficiari adulti e minori tutti obbligatoriamente componenti nuclei familiari, titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, con il rispettivo nucleo familiare.

I beneficiari, dovranno essere ospitati in una o più strutture dotate di servizi essenziali e degli standard previsti nel "manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi d'accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale SPRAR" curato dal Servizio Centrale; Il richiedente protezione internazionale accolto nello SPRAR ha diritto all'accoglienza fino alla notifica della decisione della Commissione Territoriale.

Dal momento della notifica del riconoscimento della protezione internazionale o della concessione della protezione umanitaria, il periodo di accoglienza previsto è di ulteriori sei mesi, fatte salve eventuali proroghe.

Il beneficiario che entra in accoglienza già titolare di protezione internazionale o umanitaria, ha diritto all'accoglienza fino a sei mesi fatte salve eventuali proroghe.

Le strutture individuate all'accoglienza dovranno essere nella disponibilità dei partecipanti e rispettare i seguenti requisiti:

- rispettare la normativa vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica, come previsto dall' art. 34 decreto 10 agosto 2016 del Ministero dell'Interno;
- essere ubicate nei centri abitati oppure, se in prossimità degli stessi, in luoghi ben collegati da frequente trasporto pubblico e/o privato;
- prevedere una zona adibita a spazio per attività collettive, un locale pranzo, un locale cucina, un locale lavanderia con ripostiglio, numero di camere da letto adeguate ad ospitare il numero e la tipologia di beneficiari previsti

6. Servizi previsti

I servizi di accoglienza integrata previsti sono strutturati in:

A - Servizi di accoglienza:

a.1 strutture di accoglienza :reperimento nel territorio del Comune, organizzazione e gestione degli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari;

a.2 condizioni materiali di accoglienza:

- vitto, vestiario e biancheria, pocket money mensile, per il periodo dell'accoglienza;
- realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra iquali l'assistenza sanitaria.

B - Servizi e integrazione:

b.1 formazione e inserimento lavorativo:

- accesso e frequenza ai corsi di lingua italiana;

- riqualificazione del background dei beneficiari e identificazione delle aspettative;
- orientamento e accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento ai servizi per l'impiego e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- organizzazione e gestione di borse lavoro/tirocini formativi;
- orientamento scolastico per minori;

b.2 ricerca di soluzioni abitative: azioni di promozione e supporto nella ricerca di soluzioni abitative autonome;

b.3 strumenti di inclusione sociale:

- realizzazione di attività di animazione socio-culturale;
- costruzione/consolidamento delle reti territoriale di sostegno al progetto;

C - servizi di tutela:

c.1 tutela legale:

- orientamento e accompagnamento alle procedure di protezione internazionale;
- orientamento e informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di asilo;
- informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare nonché supporto e assistenza nell'espletamento della procedura;
- orientamento e accompagnamento in materia di procedure burocratico - amministrative;

c.2 tutela psico-socio-sanitaria:

- attivazione di supporto sanitario specialistico, laddove necessario;
- attivazione sostegno psico-sociale sulla base delle specifiche esigenze dei beneficiari;
- orientamento, informazione e accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;

c.3 - mediazione linguistico-culturale:

- attività finalizzate a rimuovere gli ostacoli di natura burocratica, linguistica e sociale;
- facilitazione dei percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale;
- facilitazione nell'espletamento dei servizi di tutela;

Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti, si rinvia al manuale operativo.

7. Durata

Il servizio avrà la durata di mesi 36 dalla pubblicazione della graduatoria dei progetti approvati da parte del Ministero dell'Interno, presumibilmente dal 01/05/2018 al 30/06/2020. L'Amministrazione si riserva di modificare la decorrenza iniziale dell'accordo in dipendenza dell'esito della procedura di selezione.

Nel caso di decorrenza successiva al 01/05/2018 l'importo sarà rimodulato in base ai mesi di effettivo servizio da parte del gestore. L'avvio del servizio potrà avvenire, eventualmente, anche in pendenza della stipulazione del contratto sotto riserva di legge.

Il Comune si riserva, alla scadenza ordinaria del servizio aggiudicato, la facoltà di prorogare la concessione del servizio in conformità alle normative vigenti nelle more della conclusione dell'espletamento delle procedure di gara relative alla successiva aggiudica del servizio.

8. Risorse

Il Ministero dell'Interno selezionerà i progetti di accoglienza integrata, finanziando i meritevoli per il tramite del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi per l'Asilo, secondo il disposto del D.M. 10.08.2016 Ministero dell'Interno.

L'amministrazione comunale, per la realizzazione degli interventi previsti per l'accoglienza di un numero massimo di 12 beneficiari e sulla base delle Linee guida previste dal D.M. 10/08/2016, intende richiedere per ciascuna annualità del triennio un contributo stimato in €. 197.100,00 (pari ad €. 45,00 pro die).

L'importo complessivo a base di gara è di 591.300,00 (IVA INCLUSA).

A coloro che saranno selezionati è richiesta la disponibilità a concorrere, a titolo di co-finanziamento, per una quota minima del 5% del valore del progetto.

Resta inteso che ai fini della determinazione dell'ammontare del finanziamento che sarà riconosciuto

all'Ente gestore per la realizzazione del servizio, si farà riferimento all'effettivo importo approvato e finanziato dal Ministero dell'Interno al comune a seguito della pubblicazione della graduatoria progetti SPRAR 2017-2020 categoria ordinari.

9. Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al presente avviso: Enti, Associazioni, Soggetti Giuridici che presentano i seguenti requisiti:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n.50/2016;
- b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali (DM 23/06/2004), ove prevista dalla natura giuridica del soggetto;
- c) di essere in regola con il versamento dei contributi come richiesti per legge;
- d) possesso nell'ultimo triennio di un fatturato globale annuo pari all'importo presunto del contributo richiesto di euro € 197.100,00;
- e) pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della proposta progettuale, con specifica delle date, dei destinatari dei servizi e degli importi progettuali;
- f) disponibilità a concorrere alla quota di cofinanziamento in misura non inferiore al 5% del valore del progetto;
- g) idonea certificazione di qualità per la gestione dei servizi inerenti l'oggetto dell'avviso, da comprovare allegando copia conforme della certificazione di qualità;
- h) costituzione dell'equipe di progetto con impiego di personale specializzato con competenze specifiche e con esperienza almeno biennale nella gestione di servizi di accoglienza integrata per rifugiati e richiedenti protezione internazionale come specificato nel Manuale operativo per l'attivazione e gestione progetti SPRAR, da comprovare allegando i curriculum del personale dipendente in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/00;
- i) percorso di formazione, da parte di un ente accreditato, per i propri dipendenti, nel campo dei servizi socio - assistenziali, nell'ultimo triennio di almeno 500 ore complessive, di cui 100, di formazione sulle tematiche specifiche inerenti l'accoglienza dei migranti richiedenti asilo, da comprovare tramite copia conforme del contratto con l'Ente di Formazione e del Piano Formativo;
- l) disponibilità (attraverso titolo di possesso, contratto di locazione, comodato d'uso, ovvero dichiarazione sottoscritta dal titolare dei predetti titoli di possesso, in cui lo stesso si rende disponibile a concedere la struttura in caso di aggiudicazione del bando SPRAR), di strutture avente, in base all'art.20 del D.M. 10/08/2016, pubblicato sulla G.U. n.200 del 27/08/2016 i seguenti requisiti:
 - *residenziali e civili abitazioni, adibite all'accoglienza e ubicate sul territorio dell'ente locale proponente;*
 - *pienamente e immediatamente fruibili;*
 - *conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica;*
 - *predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere;*
 - *ubicate in centri abitati ovvero in luoghi adeguatamente serviti dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata.*

I candidati attestano il possesso dei sopra elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000 allegando copia del documento di riconoscimento, salvo dove diversamente indicato.

L'Ente si riserva fin d'ora la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola proposta.

10. Cauzione e garanzie richieste

10.1 – L’offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, come definita dall’art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base, costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione può essere costituita, a scelta del contraente in contanti, in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria a scelta del concorrente può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciate dagli intermediari scritti nell’albo di cui all’art. 106 del D.Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all’albo previsto dall’art. 161 del D.Lgs. 58/1998, e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

10.2 – In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- essere prodotta in originale con espressa menzione dell’oggetto e del soggetto garantito;
- avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell’offerta;
- in caso di partecipazione alla gara di ATI/ATS/RTI, dovrà riguardare ai sensi dell’art.93, co.1, ultimo periodo del Codice, tutte le imprese del raggruppamento temporaneo;
- qualora si riferiscano a raggruppamenti non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, il consorzio, il GEIE;
- prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - b. la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, secondo comma, del codice civile;
 - c. l’operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

10.3 – La predetta garanzia deve essere, altresì, corredata, a pena di esclusione, dall’impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato quella provvisoria, a rilasciare la garanzia per l’esecuzione del contratto, di cui all’art. 103 del Codice, qualora l’offerente risultasse affidatario.

10.4 – Ai sensi dell’art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata automaticamente nei confronti dell’aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, mentre ai sensi dell’art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata, nei confronti degli altri concorrenti, entro trenta giorni dalla comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione.

10.5 – All’atto della stipulazione del contratto l’aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall’art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

10.6 – L’importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall’art.93, co.7, del Codice, per le percentuali ivi indicate

10.7 – Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell’art. 45, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/ aggregazione di imprese di rete.

10.8 – L’Ente attuatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata “garanzia definitiva” a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all’art.93, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016 pari al 10% dell’importo contrattuale e ciò ai sensi e per gli effetti dell’art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016;

10.9 – L’Ente attuatore dovrà, inoltre costituire una fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dei fondi ministeriali che il Comune di San Giovanni a Piro assegnatario trasferirà allo stesso per la realizzazione delle attività delegate il cui importo garantito viene fissato nella misura del 10% dell’importo indicato nella convenzione, così come previsto al punto 6 del Manuale Unico di Rendicontazione Sprar.

11. Subappalto – Avvallimento

11.1 – Ai sensi dell’art. 24 comma 4 del decreto 10 agosto 2016, è vietato il subappalto della gestione dei servizi di accoglienza finanziati. Si considera subappalto anche il frazionamento dei singoli servizi previsti dalla domanda di contributo, in capo direttamente all’ente locale proponente o degli eventuali enti attuatori.

11.2 – È ammesso l’avvalimento di cui all’art. 89 del decreto legislativo modifiche ed integrazioni.

Il concorrente singolo o consorziato, raggruppato o aggregato può dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale, ossia di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (impresa ausiliaria), anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

L’operatore economico che voglia partecipare alla gara utilizzando tale istituto dovrà presentare la documentazione prevista dall’art. 89 del D.lgs 50/2016. Nello specifico deve essere allegata alla domanda di partecipazione:

- a) una sua dichiarazione attestante l’avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell’impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione e sottoscritta da parte dell’impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest’ultima dei requisiti di cui all’art. 80 del D.lgs. n. 50/16, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) una dichiarazione sottoscritta dall’impresa ausiliaria con cui quest’ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell’appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall’impresa ausiliaria con cui la medesima deve attestare che di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell’art. 45 del D.lgs. 50/16;
- e) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l’impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto.

Come chiarito nella determinazione AVCP n. 2/2012 il contratto di avvalimento deve indicare in modo esplicito compiuto ed esauriente l’oggetto del contratto di avvalimento, ovvero le risorse e i mezzi prestati, che dovranno essere elencati in modo dettagliato. Conseguentemente non risulta esaustivo specificare nel contratto di avvalimento che l’impresa ausiliaria si impegna “a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente”. Le dichiarazioni sopra menzionate devono essere rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali e ferma restando l’applicazione dell’art. 80, comma 12, del D.lgs 50/2016 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante procede ad escludere il concorrente ed escute la garanzia. Per effetto di quanto disposto dall’art. 89, comma 5, del D.lgs n. 50/2016 il concorrente e l’impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell’importo dell’appalto posto a base di gara. Per effetto di quanto disposto dall’art. 89, comma 7, del D.lgs n. 50/2016 in relazione alla presente gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l’impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. Per effetto di quanto disposto dall’art. 89, comma 8, del D.lgs n. 50/2016 il contratto è in ogni caso eseguito dall’impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione.

12. Soccorso Istruttorio

Le dichiarazioni ed i documenti prodotti dai concorrenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni e della documentazione richiesta a pena di esclusione dal presente disciplinare di gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La nuova disciplina del soccorso istruttorio in nessun caso può essere utilizzata per il recupero di requisiti non posseduti al momento fissato dalla lex specialis di gara quale termine perentorio per la presentazione dell'offerta.

13. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

Per partecipare alla procedura ciascun concorrente dovrà presentare un (1) Plico principale recante le indicazioni per l'individuazione del soggetto offerente, sigillato con ogni mezzo sufficiente ad assicurare la segretezza (non necessariamente ceralacca), controfirmata e/o timbrata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno, oltre all'indirizzo del mittente, la dicitura "NON APRIRE - CONTIENE OFFERTA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO PER LA COPROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI AZIONI PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI RICHIEDENTI ASILO E BENEFICIARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E TITOLARI DI PERMESSO UMANITARIO NELL'AMBITO DELLA PROGETTAZIONE SPRAR A TITOLARITA' DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO (SA) PER IL TRIENNIO 2017/2020 A VALERE SUL F.N.P.A. (D.M. 10.08.2016)

Il Plico principale di partecipazione dovrà contenere:

- un plico sigillato con ogni mezzo sufficiente ad assicurare la segretezza, controfirmato e/o timbrato sui lembi di chiusura, recante la documentazione amministrativa, sul quale sarà riportata la dicitura:
"BUSTA n.1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA "
- un plico anch'esso sigillato con ogni mezzo sufficiente ad assicurare la segretezza, controfirmato e/o timbrato sui lembi di chiusura contenente l'offerta tecnica redatta in lingua italiana, conformemente al modello allegato, sul quale sarà riportata la dicitura:
"BUSTA n.2- OFFERTA TECNICA "

L'offerta, redatta in lingua italiana, sarà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

La stessa potrà essere sottoscritta anche da un procuratore ed in tal caso va allegata anche la relativa procura.

In tutti i casi di ATI o aggregazioni di qualunque altra natura, non ancora formalmente costituiti, le proposte dovranno essere sottoscritte oltre che dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo o mandataria ed anche dai legali rappresentanti delle imprese componenti il raggruppamento.

La mancata sottoscrizione delle proposte secondo le modalità innanzi disciplinate costituisce causa di esclusione delle stesse.

Le proposte dei concorrenti, contenute nel Plico principale dovranno essere indirizzate al **COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO (SA) – Ufficio Segreteria Comunale Via Roma - CAP 84070, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 2.3.2018.**

Le proposte dovranno pervenire esclusivamente, pena esclusione dalla gara, a mezzo

raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di San Giovanni a Piro (SA).

Non è prevista la trasmissione a mezzo PEC.

Il recapito dei plichi entro il termine perentorio previsto avviene ad esclusivo rischio dei concorrenti.

Le proposte pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione e in proposito non saranno ammessi reclami di sorta.

L'Ente declina ogni responsabilità in relazione a disguidi di spedizione o di trasporto, di qualunque natura, o a causa di forza maggiore che compromettano il recapito o la consegna della documentazione suddetta entro il termine sopra indicato.

13.1. Documentazione amministrativa

La documentazione amministrativa che ciascun concorrente dovrà presentare per partecipare alla procedura sarà costituita da:

- a) istanza di partecipazione redatta secondo il modello allegato sub a) sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta o procuratore e accompagnata da una fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario;
 - a.a nei casi di consorzi, ATI o aggregazioni di qualunque altra natura, già formalmente costituite l'istanza di partecipazione redatta secondo il modello allegato sub a) sarà sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore della impresa mandataria o capogruppo;
 - a.b nei casi di ATI o aggregazioni di qualunque altra natura, non ancora formalmente costituiti, l'istanza di partecipazione redatta secondo il modello allegato sub a) sarà sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna impresa costituente il raggruppamento, corredata da:
 - impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale di rappresentanza alla impresa/ditta espressamente individuata "capogruppo" ovvero "mandataria" e come tale qualificata nella istanza di partecipazione;
 - partizione delle quote di compartecipazione delle specifiche prestazioni ad eseguirsi assegnate alle imprese esecutrici;
- b) eventuale dichiarazione sostitutiva degli estremi di procura ovvero, procura notarile nel caso in cui l'istanza, e/o i documenti amministrativi, siano sottoscritti e presentati da procuratore all'uopo individuato dal concorrente.
- c) dichiarazione sostitutiva relativa all'accettazione della condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile.
- d) Attestazione di avere la disponibilità di personale specializzato con competenze specifiche e con esperienza almeno biennale nella gestione di servizi di accoglienza integrata per rifugiati e richiedenti protezione internazionale come specificato nel Manuale operativo per l'attivazione e gestione progetti SPRAR, da comprovare allegando i curricula del personale dipendente in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/00
- e) Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 relativa alla tipologia di servizi previsti dal presente avviso;
- f) Attestazione di avere pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della proposta progettuale, con specifica delle date, dei destinatari dei servizi e degli importi progettuali, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/00;
- g) Copia del titolo di disponibilità della struttura/e aventi requisiti previsti dal D.M. 10/08/2016.
- h) Documento di Gara Unico Europeo – (DGUE): Come da modello predisposto, ai sensi dall'art. 85 del D. Lgs. n. 50/2016, i concorrenti devono allegare alla documentazione di gara il Documento di Gara Unico Europeo compilato in tutte le sezioni presenti nella parte II (*Informazioni sull'operatore economico*) e nella parte III (*Motivi di esclusione*) e solo nella sezione A. (*Idoneità*) della parte IV (*Criteri di selezione*). Il Documento deve essere firmato dal titolare o dal legale rappresentante o da altro soggetto dotato del potere di impegnare

contrattualmente il candidato stesso. A tal fine la dichiarazione deve essere corredata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti; potrà essere sottoscritto anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura. Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, il Documento di gara Unico Europeo, a pena di esclusione, deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio (in questo caso è il soggetto deve compilare a sua volta un distinto Documento di Gara unico Europeo); nel caso di avvalimento il Documento di Gara Unico Europeo dovrà essere compilato anche dalla ditta ausiliaria.

- i) Documento attestante la prestazione della cauzione provvisoria di cui al paragrafo 10, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva e, nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice, dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione ovvero attesta il possesso dei requisiti richiesti per le altre riduzioni previste dal succitato art.93, co.7, del Codice;
- j) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della soppressa AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria;
- k) Documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n.266 e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 09/12/2014, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.159 del 11-7-2015.
- l) *(per i concorrenti che usufruiscono dell'istituto dell'avvalimento)*: tutta la documentazione prevista dall'art. 89 del "Codice", come indicato nel presente documento;
- m) *(indicazioni per i concorrenti che partecipano in forma associata)*
 - per i consorzi stabili, consorzi di cooperative:
 - a. atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese;
 - b. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
 - nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito:
 - a. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;
 - b. dichiarazione in cui si indica ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati
 - nel caso di consorzio ordinario già costituito
 - a. atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
 - b. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
 - 1. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - 3. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

Per le dichiarazioni e documenti presentati da concorrenti stranieri, si osservano le disposizioni e le formalità previste dal D.lgs.50/2016.

Il concorrente è tenuto, nel caso di selezione, a provare, mediante presentazione di idonea

documentazione, a richiesta dell'Amministrazione, i requisiti dichiarati all'atto di presentazione.

13.2. Documentazione Tecnica

La busta dell'offerta tecnica, chiusa, sigillata e controfirmata secondo le modalità precedentemente indicate, deve recare all'esterno il nominativo dell'operatore economico concorrente e la dicitura "BUSTA B – OFFERTA TECNICA".

All'interno della busta dovrà essere inserita la documentazione sottoscritta dal titolare o rappresentante legale ai fini dell'attribuzione del punteggio secondo gli elementi, i criteri ed i pesi in appresso indicati.

L'offerta tecnica deve essere resa sotto la propria responsabilità in un unico contesto ed accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000 con cui il titolare o il legale rappresentante, dichiara di essere consapevole delle sanzioni civili e penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace.

La valutazione delle proposte avverrà in maniera comparativa, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, tenendo conto:

- A) Conoscenza del territorio (MAX 6 PUNTI)
- B) Organizzazione delle attività progettuali (MAX 45 PUNTI)
- C) Organizzazione del personale (MAX 35 PUNTI)
- D) Controlli di qualità (MAX 10 PUNTI)
- E) Complementarietà (MAX 4 PUNTI)

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Parametro di valutazione		Punteggio max
A	Conoscenza del territorio	6
A.1	Analisi del contesto territoriale e descrizione delle modalità di partecipazione ad una rete territoriale	6
B	Organizzazione delle attività progettuali	45
B.1	Servizi di accoglienza materiale: modalità di erogazione e risultati attesi	5
B.2	Servizi di mediazione linguistica-culturale: modalità di erogazione e risultati attesi	5
B.3	Servizi di orientamento e accesso ai servizi del territorio: modalità di erogazione e risultati attesi	5
B.4	Servizi di formazione e riqualificazione professionale: modalità di erogazione e risultati attesi	5
B.5	Servizi di orientamento ed accompagnamento all'inserimento lavorativo: modalità di erogazione e risultati attesi	5
B.6	Servizi di accompagnamento all'inserimento abitativo: modalità di erogazione e risultati attesi	5
B.7	Servizi di orientamento ed accompagnamento all'inserimento sociale: modalità di erogazione e risultati attesi	5
B.8	Servizi di orientamento ed accompagnamento legale: modalità di erogazione e risultati attesi	5
B.9	Servizi di tutela psico-socio-sanitaria: modalità di erogazione e risultati attesi	5
C	Organizzazione del personale	35
C.1	Modalità di organizzazione del personale (numero di operatori, ruolo ricoperto, competenze, breve descrizione delle attività svolte ecc...)	15
C.2	Modalità di aggiornamento e formazione e supervisione degli operatori e risultati attesi.	15

C.3	Modalità dell'equipe di far fronte a situazioni emergenziali	5
D	Controlli di qualità	10
D.1	Modalità e strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità delle attività progettuali	10
E	Complementarietà	4
E.1	Complementarietà con altri progetti ed interventi presenti sul territorio o da attuare a valere su altre fonti di finanziamento.	4
TOTALE PUNTEGGIO		100

- a) I concorrenti dovranno presentare l'offerta tecnica esecutiva tenendo conto di quanto previsto dal Manuale operativo e dalle Linee guida (D.M. 10/8/2016) per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale del Ministero scaricabile dal sito <http://www.serviziocentrale.it>
- b) La Commissione Giudicatrice valuterà il progetto tecnico editato sul formulario allegato sub b):
- o Punteggio massimo: **100**
 - o Punteggio minimo per superare la selezione: **50**
 - o Per ognuno dei parametri il punteggio minimo è del **40%**
- c) Risulterà aggiudicatario del servizio il concorrente che avrà presentato la proposta che otterrà il maggior punteggio di valutazione risultante dalla somma delle valutazioni tecniche di qualità sopra specificate.

Il concorrente è tenuto, nel caso in cui venga selezionato, a provare, mediante produzione di idonea documentazione gli elementi di qualità, capacità tecnica ed ogni altra caratteristica dichiarati.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola proposta valida pervenuta. Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. 50/2016 l'amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna proposta dovesse risultare idonea.

14. Operazioni di gara

In seduta pubblica, che avrà luogo presso il Comune di San Giovanni a Piro (SA), il giorno 5.3.2018 alle ore 12,00, si procederà a verificare l'integrità dei plichi e la completezza formale della documentazione.

14.1 – All'esame della documentazione amministrativa e dell'offerta tecnica presiederà apposita commissione giudicatrice nominata dopo la scadenza di presentazione delle offerte.

14.2 – Le sedute pubbliche/riservate si svolgeranno senza soluzioni di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva seduta pubblica. Vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti.

14.3 – nella prima seduta si procederà:

- o alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- o a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- o a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- o ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;

- in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi degli artt. 83, co.9, del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti. Nella seduta successiva, si provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.
- Ai sensi dell'art.85, co.5, del Codice, potrà essere richiesto ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

All'esito di tali verifiche si provvederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

14.4 – In seduta pubblica, si procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

14.5 – In seduta riservata, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo precedente.

14.6 – Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse.

14.7 – All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti la Commissione provvede alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

14.8 – Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

14.9 – Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi – posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara – saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità, a cura del responsabile degli adempimenti di gara.

14.10 – All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria definitiva e la trasmette al RUP al fine della formulazione alla stazione appaltante della proposta di aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

15. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula della convenzione

15.1 – L'Amministrazione, provvede all'aggiudicazione previa verifica della relativa proposta.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 80 e 85, comma 5, del Codice.

15.2 – Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

15.3 – In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

15.4 – La stipulazione della convenzione è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione: garanzia fideiussoria definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) del finanziamento concesso. L'importo della garanzia può essere ridotto nelle misure indicate dall'art.93, co.7, del Codice, come richiamato dall'art. 103. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, co.2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta del Comune.

15.5 – L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata da questa

Amministrazione, per la stipulazione della convenzione; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso, è facoltà dell'Amministrazione medesima aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

15.6 – Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali, gli oneri fiscali.

15.7 – Ai sensi del dell'art. 216, comma 11, del d.lgs. 50/2016, tutte le spese per la pubblicazione della gara sulla GURI, saranno rimborsate dall'Aggiudicatario alla Stazione Appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

15.8 – In caso di mancata stipula della convenzione per carenza, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione richiesti, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

16. Avvertenze

Dal presente avviso non deriva nessun accordo di tipo economico. (ai sensi dell'art. 95 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi)

La presentazione della candidatura e l'adesione al tavolo di co-progettazione non impegna l'Ente nei confronti dei partecipanti.

L'Ente si riserva, in qualsiasi momento, di sospendere o revocare la presente procedura, di non dare corso o di non procedere alla co-progettazione.

17. Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati dei soggetti proponenti verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e gli stessi saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della presente procedura. Il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati. Titolare del trattamento è il Comune di San Giovanni a Piro.

18. Trattamento dei dati

18.1 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione: La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene ai sensi dell'art. 216 comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dalla Autorità Anac. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", da produrre in sede di partecipazione alla gara.

18.2 Contributo ANAC: Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della deliberazione dell'Autorità Nazionale anticorruzione (ANAC) n. 163 del 22/12/2015, per la partecipazione alla gara e dovuto il versamento di €. 70,00. Ai fini del versamento del suddetto contributo i soggetti partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibile al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

18.3 Chiarimenti: È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica segreteria.sangiovanniapiro@asmepec.it almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet www.comune.sangiovanniapiro.sa.it sezione "Amministrazione Trasparente" partizione "Bandi e contratti". Saranno pubblicati, altresì, nel sito internet del Comune di San Giovanni a Piro www.comune.sangiovanniapiro.sa.it eventuali integrazioni e/o modifiche al presente bando o alla documentazione di gara allegata. Pertanto i soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di san Giovanni a Piro fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte.

19. Procedure di ricorso

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Salerno.

20. Pubblicazione

Il presente bando è pubblicato, ai sensi dell'art.72 del D. Lgs.50/2016 e, analogamente, sarà pubblicato l'esito della gara:

- per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI);
- sull'Albo Pretorio della stazione appaltante;
- sul sito internet della stazione appaltante;
- sul sito internet: www.serviziocontrattipubblici.it;

L'aggiudicatario deve rimborsare alla centrale di committenza, entro 60 giorni dall'aggiudicazione le spese per le pubblicazioni ai sensi dell'art. 73, comma 4 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e secondo le modalità stabilite dal Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 02.12.2016 pubblicato in G.U. il 25.01.2017.

Il Responsabile del procedimento di gara
Avv. Francesco Minardi



Allegati:

- MODELLO DGUE
- ALLEGATO SUB A) Dichiarazione sostitutiva
- ALLEGATO SUB B) Modulo Offerta Tecnica